

La "Storia della Libia contemporanea" analizzata nell'ultimo libro di Dirk Vandewalle

## Un enigmatico Stato petrolifero

La storia della Libia nel Ventesimo secolo rappresenta, persino rispetto agli altri Paesi arabi, una straordinaria Odissea: il Paese si è infatti trasformato da sperduta provincia dell'Impero ottomano a colonia italiana, da monarchia conservatrice a regime rivoluzionario, passando dalla povertà all'agiatazza e da una politica del rischio calcolato a una forzata arte del governare.

Per gran parte del secolo, gli abitanti delle tre province che nel 1951 furono raccolte nel Regno Unito di Libia - la Tripolitania, la Cirenaica e il Fezzan - sono rimasti a guardare mentre governanti e interessi stranieri e locali si sono avvicendati nel dare forma al loro Paese.

Per quanto ci riguarda, i rapporti con questo Stato sono diventati sempre più aspri, specie a partire dal 1969, quando, con l'avvento di Gheddafi e del Consiglio del comando della rivoluzione, la resistenza contro gli italiani divenne l'oggetto di un progetto molto importante quanto preciso gestito da un centro chiamato appunto "Centro per la lotta contro l'invasione italiana".

Non sorprende, dunque, che sul finire del XX secolo gli studi sulla Libia in Italia si siano ridotti sempre di più. È dunque con piacere che salutiamo "Storia della Libia contemporanea" (Salerno Editrice, 267 pp., 18,00 euro), l'ultimo libro di Dirk Vandewalle, uno dei pochissimi studiosi occidentali ad

aver visitato la Libia in questi anni. Lo studio inizia dalle prime personalità che governarono il territorio libico, dalla fine dell'Ottocento, e prosegue con gli anni strazianti dell'occupazione italiana, l'indipendenza sotto la monarchia senussita fino ad arrivare al colpo di Stato del '69 con la successiva lunghissima, estenuante storia della "Jamahiriyya" che ha portato alla dittatura di Gheddafi.

Vandewalle riscrive - con una chiara ed esauriente esposizione - la storia della Libia attraverso un'analisi sociale, economica e politica che si conclude, nelle ultime pagine, con una riflessione sapiente sulle prospettive future di questo enigmatico Paese.

**Ba. Ie.**

